

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA****TITOLO DEL PROGETTO:**

Soccorso e solidarietà CN 2020

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase Terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE: Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di migliorare la risposta alla richiesta di soccorso da parte dei cittadini attraverso il coordinamento della CO118

OBIETTIVI SPECIFICI: Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, questo è stato scorporato in N. 3 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta:

1. *ridurre e possibilmente abbattere il numero di servizi rimasti inevasi*
2. *diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio per ogni intervento*
3. *di incrementare del 3% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa redendoli nel contempo più tempestivi*

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
- numero di servizi rimasti inevasi nei primi 9 mesi del 2019: N. 92 - incremento delle richieste di soccorso rispetto agli anni precedenti	Obiettivo Specifico 1: ridurre e possibilmente abbattere il numero di servizi rimasti inevasi

- difficoltà orografica con tempi di percorrenza elevati per raggiungere il target	
- numero di servizi evasi in ritardo nei primi 9 mesi del 2019: N. 185 - troppe richieste di soccorso contemporanee - difficoltà a reperire i Volontari reperibili in tempi accettabili	Obiettivo Specifico 2: diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio per ogni intervento
- Necessità di incrementare il N. dei servizi e di renderli più tempestivi - numero di personale Volontario CRI insufficiente rispetto alla necessità - conseguente carico di servizi su ogni Volontario troppo gravoso, che disincentiva la disponibilità dei Volontari	Obiettivo Specifico 3: incrementare del 3% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: ridurre e possibilmente abbattere il numero di servizi rimasti inevasi	Totale dei servizi rimasti inevasi nei primi 9 mesi del 2019 da parte delle sedi CRI coinvolte nel progetto	Servizi rimasti inevasi stimati al termine del 2019: N. 122
	N. 92	Ridurre possibilmente a zero nel 2020/21 i servizi inevasi
Obiettivo Specifico 2: diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio per ogni intervento	Totale dei servizi evasi in ritardo nei primi 9 mesi del 2019 da parte delle sedi CRI coinvolte nel progetto	Servizi evasi in ritardo stimati al termine del 2019: N. 246
	N. 185	Ridurre nel 2020/21 almeno del 20% i servizi evasi in ritardo
Obiettivo Specifico 3: incrementare del 3% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi	Totale dei servizi svolti nei primi 9 mesi del 2019 da parte delle sedi CRI coinvolte nel progetto	Servizi stimati al termine del 2019: N. 18.128
	N. 13.423	incrementare nel 2020/21 del 3% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa

La coprogettazione tra le 11 sedi CRI che attueranno il progetto consiste nella realizzazione di una rete di informazioni, di indicazione delle criticità esistenti sul territorio di competenza e di

reciproco aiuto nel raggiungimento degli obiettivi che il progetto vuole raggiungere e dei bisogni che si pone di soddisfare.

Prima dell'inizio dell'attività da parte dei VSCU ogni sede di attuazione realizzerà con i propri Volontari un'attenta e capillare indagine, anche con la collaborazione del Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Cuneo, Partner del progetto, e con la Centrale Operativa 118 della Provincia di Cuneo, sulle criticità emerse nel corso del 2020 così da proporre ai VSCU che entrano in servizio un primo quadro delle necessità presenti sul territorio in cui andranno a operare, quadro che sarà completato nei primi mesi di servizio dei VSCU così da potersi integrare in una attività mirata a soddisfare e rimuovere tali criticità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1) Diminuire e possibilmente abbattere completamente il numero di servizi di soccorso inevasi

1.1) *Studio del territorio e delle risorse esistenti per svolgere i servizi di soccorso urgente:* per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

1.2) *Studio dell'esperienze pregresse e delle possibili attività per migliorare il servizio rendendolo più efficiente ed efficace:* per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

2) Diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio per ogni intervento di soccorso

2.1) *Studio delle motivazioni che provocano ritardi sugli interventi di soccorso rispetto ai protocolli operativi stabiliti dalle CO 118:* per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

2.2) *Elaborazione di metodi uniformi di gestione dell'operatività tra le sedi CRI e le altre Associazioni presenti sul territorio che svolgono analogo servizio:* per effettuare questo lavoro i VSCU saranno impiegati nell'elaborazione delle tabelle di gestione dell'operatività in affiancamento agli altri operatori CRI

3) Incrementare del 3% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi: questo si può ottenere aumentando le ore di disponibilità degli equipaggi e aumentando il numero degli Operatori CRI nelle singole sedi

3.1) Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i VSCU siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

È necessaria una figura da affiancare all'autoparco per garantire l'efficacia ed efficienza di tutti i mezzi in dotazione al Comitato. Inoltre dopo la formazione specifica i VSCU saranno integrati anche nell'equipaggio di turno come soccorritori.

In tutte le fasi i Volontari dovranno aiutare il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità e nell'attuazione di processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa. Nel gruppo di lavoro, i Volontari supporteranno il personale e i volontari del Comitato nella stesura del calendario, collaboreranno alle attività di raccolta e di analisi dei bisogni per poi collaborare con il personale nell'attuazione operativa. Saranno inoltre di supporto nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva disseminazione dei dati.

Ruolo del volontario non sarà quello di sostituire specifiche professionalità, ma quello di affiancare

gli operatori Cri sui vari servizi.

L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio.

I volontari di Servizio Civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente delle sedi CRI nello svolgimento delle attività sopra specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo (learning by doing) potranno acquisire una maggior autonomia.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato Di Alba- Sede Di Monforte D'alba, P.Za Umberto I, 1, 12065 Monforte D'alba Cn

Croce Rossa Italiana Comitato Di Alba - Sede Di Albaretto Torre, Via Umberto I° Via Umberto I - 12050 Albaretto Della Torre (CN)

Croce Rossa Italiana Comitato Di Alba - Sede Di Neive, Via Giuseppe Garibaldi, 4, 12052 Borgonovo CN

Croce Rossa Italiana Comitato Di Alba- Sede Di Monta', **Via S. Rocco - 12046 Montà (CN).**

Croce Rossa Italiana Comitato Di Alba, Via Ognissanti, 30, 12051 Alba CN

Croce Rossa Italiana Comitato Di Dronero - Sede Di Acceglio Via Borgo Villa 1, 12021, Acceglio CN

Croce Rossa Italiana Comitato Di Limone Piemonte, Piazza S. Sebastiano, 9, 12015 Limone Piemonte CN

Croce Rossa Italiana Comitato Di Melle, Via 3 Martiri, 2, 12020 Melle CN

Croce Rossa Italiana Comitato Di Mondovi' - Sede Di Villanova, Via Roccaforte, 6, 12089 Villanova Mondovì CN

Croce Rossa Italiana Comitato Di Mondovi' - Sede Di Morozzo, Via S. Albano, 15, 12040 Morozzo CN

Croce Rossa Italiana Comitato Di Peveragno, Via Angelo Campana, 6, 12016 Peveragno CN

Croce Rossa Italiana Comitato Di Racconigi - Sede Di Paesana, Via Erasca, 14, 12034 Paesana CN

Croce Rossa Italiana Comitato Di Racconigi - Sede Di Barge Via Ospedale, 1, 12032 Barge CN

Croce Rossa Italiana Comitato Di Racconigi, Via Giovanni Priotti, 45, 12035 Racconigi CN

Croce Rossa Italiana Comitato Di Savigliano, Via Stevano, 17, 12038 Savigliano CN

Croce Rossa Italiana Comitato Di Sommariva Del Bosco, Piazza Umberto I, 8, 12048 Sommariva del Bosco CN

Croce Rossa Italiana Comitato Di Vinadio - Sede Di Demonte, Piazza Renzo Spada, 19, 12014 Demonte CN

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Totale posti: 42

di cui

Posti senza vitto e alloggio: 42

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;

34

Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;

Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;

Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;

Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale.

Giorni di servizio settimanale: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio.

A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi certificati riconosciuti dall'ITIS Mario Delpozzo di Cuneo

Tirocini riconosciuti: nessuno

Conseguiranno l'attestato Specifico di Volontario Soccorritore 118 e la "certificazione competenze" ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 rilasciato dalla Regione Piemonte ai sensi dello standard formativo regionale dedicato al "Volontario Soccorritore 118".(Allegato n.138).

Conseguiranno l'attestato specifico all'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extraospedaliera rilasciato dalla Regione Piemonte (Allegato n. 2).

Conseguiranno l'attestato specifico di "Abilitazione al Trasporto Infermi dalla Regione Piemonte" ai sensi della Legge Regionale n° 42 del 29/10/92 art. 3, (Allegato n. 3).

Conseguiranno l'attestato per il Servizio prestato come VSCU in Croce Rossa

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede di svolgimento: Comitato Provincia Granda oppure, in alternativa, presso le sedi di attuazione del Progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento: Comitato Provincia Granda oppure, in alternativa, presso le sedi di attuazione del Progetto.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile: Soccorso, Assistenza e Solidarietà verso i più vulnerabili

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:

Numero volontari con minori opportunità: 4

Da inserire nelle sedi di: Alba n.1 – Morozzo n.1 – Peveragno n.1 – Racconigi n.1

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

Giovani con bassa scolarizzazione

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1) Diminuire e possibilmente abbattere completamente il numero di servizi di soccorso inevasi

1.1) Studio del territorio e delle risorse esistenti per svolgere i servizi di soccorso urgente: per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

1.2) Studio dell'esperienze pregresse e delle possibili attività per migliorare il servizio rendendolo più efficiente ed efficace: per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

2) Diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio per ogni intervento di soccorso

2.1) Studio delle motivazioni che provocano ritardi sugli interventi di soccorso rispetto ai protocolli operativi stabiliti dalle CO 118: per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

2.2) Elaborazione di metodi uniformi di gestione dell'operatività tra le sedi CRI e le altre Associazioni presenti sul territorio che svolgono analogo servizio: per effettuare questo lavoro i VSCU saranno impiegati nell'elaborazione delle tabelle di gestione dell'operatività in affiancamento agli altri operatori CRI

3) Incrementare del 3% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi: questo si può ottenere aumentando le ore di disponibilità degli equipaggi e aumentando il numero degli Operatori CRI nelle singole sedi

3.1) Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i VSCU siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

È necessaria una figura da affiancare all'autoparco per garantire l'efficacia ed efficienza di tutti i mezzi in dotazione al Comitato. Inoltre dopo la formazione specifica i VSCU saranno integrati anche nell'equipaggio di turno come soccorritori.

In tutte le fasi i Volontari dovranno aiutare il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità e nell'attuazione di processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa. Nel gruppo di lavoro, i Volontari supporteranno il personale e i volontari del Comitato nella stesura del calendario, collaboreranno alle attività di raccolta e di analisi dei bisogni per poi collaborare con il personale nell'attuazione operativa. Saranno inoltre di supporto nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva disseminazione dei dati.

Ruolo del volontario non sarà quello di sostituire specifiche professionalità, ma quello di affiancare gli operatori Cri sui vari servizi.

L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio.

I volontari di Servizio Civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente delle sedi CRI nello svolgimento delle attività sopra specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo (learning by doing) potranno acquisire una maggior autonomia.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Si occuperanno dei giovani con bassa scolarizzazione i Volontari che svolgono o hanno svolto la professione di insegnanti, due psicologi, e i referenti dell'area sociale presenti nelle sedi di attuazione in cui saranno inseriti i Volontari con minori opportunità.

Verrà messa a disposizione un'aula didattica per le azioni collettive e opportuni spazi per le azioni individuali; cinque computer per esercitarsi su piattaforme on-line che si occupano di formazione di base, di alfabetizzazione (per i migranti) con possibilità di verifica dello stato di avanzamento dell'apprendimento.

Verranno inoltre messi a disposizione testi che facilitano l'apprendimento, video che illustrano la nostra Costituzione e la legislazione vigente in materia di lavoro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 40 giorni

Ore dedicate al tutoraggio

numero ore totali: 30

di cui:

- numero ore collettive: 15
- numero ore individuali: 15

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il tutoraggio si svolgerà nell'undicesimo e dodicesimo mese di servizio del Volontario e sarà strutturato in 10 ore alla settimana. Le ore collettive saranno tenute presso il Comitato CRI Provincia Granda, capofila del progetto, mentre le ore individuali si svolgeranno presso le sedi di attuazione di progetto dove svolgono servizio i VSCU.

Attività obbligatorie

- 1) Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- 2) Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- 3) Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività opzionali

- 1) Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- 2) l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei

colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;

3) altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro come la partecipazione a corsi di orientamento, a tirocini propedeutici all'assunzione del Volontario.

Nominativo del tutor

Chiotti Livio